



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

3 Aprile 2019

Vittoria

Mercato ortofrutticolo, oggi udienza davanti al Tar

VITTORIA

Mercato ortofrutticolo: approda oggi davanti al Tar di Catania la richiesta di sospensiva presentata dai 60 commissionari del mercato ortofrutticolo di Vittoria. I commissionari contestano la regolarità del bando. A rappresentarli davanti al Tribunale amministrativo sarà l'avvocato Gianfranco Fidone, l'amministrazione sarà difesa dall'avvocato del comune Angela Bruno. Se tutto andrà come previsto, la decisione del Tar dovrebbe arrivare nell'arco di alcuni giorni.

Intanto, il commissario straordinario Filippo Dispensa replica alle dichiarazioni dell'ex sindaco Francesco Aiello definendole «false, tendenziose e fuorvianti». Aiello aveva lanciato l'allarme parlando della "doppia attività" di commissionari e commercianti che poteva persistere anche con le regole del nuovo bando. Dispensa precisa che «all'articolo 3, lettera B del bando, è stato previsto: "È fatto divieto ai commissionari ammessi, di esercitare, per conto proprio, sia nel mercato che fuori, il commercio dei prodotti oggetto dell'attività di mercato nel quale operano, né svolgere il commercio suddetto per interposta persona". Analogo divieto c'è anche all'articolo 1 del regolamento del mercato ed all'articolo 2 e 23 del bando. Il testo è chiaro e non si presta ad interpretazioni fantasiose, destinate a creare, artatamente e in malafede, confusione e a diffamare i componenti della Commissione straordinaria». (*FC*)

Sanità

Ambulanze, a Scoglitti riprende il servizio

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Servizi sanitari a Scoglitti. Dall'1 aprile nella frazione c'è nuovamente l'ambulanza. Il commissario straordinario dell'Asp, Angelo Aliquò, ha mantenuto l'impegno assunto con la commissione prefettizia e con il comitato spontaneo della frazione.

L'ambulanza, però, non ha il medico a bordo. L'Asp ha emanato un bando per l'assunzione di nuovi medici ma, nell'attesa, essa può contare sulla presenza dell'infermiere e del medico in servizio nella Guardia medica. I residenti avevano chiesto che venisse spostata a Scoglitti l'ambulanza medicalizzata della Guardia medica di Vittoria. Su questo l'Asp dovrà ancora verificare la fattibilità. Ieri, il commissario Filippo Dispensa ha scritto nuovamente all'Asp. «L'azienda sanitaria provinciale – scrive Dispensa - ci aveva informato di avere chiesto un parere agli uffici regionali sulla possibilità di allocare temporaneamente, nelle more del reperimento dei medici, l'ambulanza medicalizzata di Vittoria nella postazione di Scoglitti». Secondo Dispensa, «un'ambulanza attrezzata, senza la presenza di un medico, non si traduce in un servizio per i cittadini di Scoglitti e per le migliaia di braccianti che lavorano nelle aziende della fascia costiera. Chiediamo all'Asp di sollecitare il parere degli uffici regionali per lo scambio temporaneo di ambulanze tra Vittoria e Scoglitti». (*FC*)

«La collaborazione è preziosa ma va regolamentata»

Il commissario Dionisi intende canalizzare le proposte di associazioni, movimenti e cittadini



NADIA D'AMATO

Sono tantissime le associazioni, i movimenti ed i gruppi di cittadini che hanno chiesto e continuano a chiedere, quasi giornalmente, alla Commissione Prefettizia insediata al Comune di Vittoria di poter collaborare per rendere la città più bella. Molti si sono detti disponibili ad effettuare dei lavori gratuitamente, altri a ripulire spiagge o strade o ad acquistare quanto necessario per migliorare questa o quell'area. Un flusso di energia positiva e volontà che non va assolutamente sprecato, ma va canalizzato e regolato, anche a livello legislativo. In effetti, dal 2001 nella nostra Costituzione (art. 118 ultimo comma) è stato istituito il "principio di sussidiarietà" che rappresenta una grande chance di cambiamento in tema di attività di interesse generale e di welfare. C'è poi il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", già adottato in quasi duecento città (la prima è stata Bologna, mentre in

Sicilia lo hanno adottato, tra gli altri, Ragusa, Scicli, Pachino, Paternò, Bagheria, Acireale, Noto, Sciacca e Salemi). Si tratta di uno strumento per canalizzare la sussidiarietà in concrete azioni di collaborazione tra cittadini e comuni e soprattutto può essere un modo per cambiare il nostro modo di sentirci abitanti delle nostre città e dei nostri territori.

Abbiamo chiesto al commissario prefettizio, Giancarlo Dionisi, di spiegarci in cosa consiste il Regolamento e se è attuabile anche a Vittoria. "Esso - dichiara - prevede la possibilità, da parte dei cittadini o organizzazioni della società civile di proporre un intervento (ad esempio la gestione di un giardino di quartiere in modo condiviso, la riqualificazione di un'area urbana, il riuso di un edificio o servizi di solidarietà sociale) che si realizza con il contemporaneo impegno dei cittadini proponenti e del Comune. Il regolamento offre una cornice giuridica in cui tale azione può collocarsi e delinea ne delinea le regole. Ogni singolo intervento diventa parte di un Patto di collaborazione che specifica, coerentemente

con il regolamento, i soggetti, i modi e i tempi con cui cittadini e istituzioni si impegnano reciprocamente a realizzare obiettivi comuni. I Patti di collaborazione sono i dispositivi attraverso cui il Regolamento concretamente si attua".

"Poco dopo l'insediamento della Commissione straordinaria a Vittoria - ricorda Dionisi - ho riunito tutte le associazioni di volontariato per avviare un percorso di collaborazione tra Comune e cittadini al fine di prendersi cura insieme dei beni comuni. Alcune associazioni - animaliste, ambientaliste, impegnate nel sociale - hanno risposto positivamente. La Commissione ha continuato ad incontrare cittadini. Dobbiamo però allargare ed istituzionalizzare la platea di partecipazione. Credo sia arrivato il momento che il Comune di Vittoria si doti di un 'Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani' e sto personalmente lavorando alla sua predisposizione, che penso di sottoporre alla Commissione entro i prossimi giorni".

GIANCARLO DIONISI. «Poco dopo l'insediamento della Commissione straordinaria a Vittoria - ricorda Dionisi - ho riunito tutte le associazioni di volontariato per avviare un percorso di collaborazione tra Comune e cittadini al fine di prendersi cura insieme dei beni comuni. Alcune associazioni - animaliste, ambientaliste, impegnate nel sociale - hanno risposto positivamente»

«La burocrazia rischia di provocare gli stessi danni causati dalle mafie»

Stracquadanio: «Aziende penalizzate dalla lentezza con cui vengono rilasciate le informative antimafia»

GIUSEPPE LA LOTA

Il tempo d'attesa per ottenere la certificazione antimafia dovrebbe essere non oltre i 45 giorni, ma secondo le statistiche in possesso della Cna di Vittoria i tempi di rilascio sconfinano oltre fino a creare un vero e proprio danno alle aziende. Giorgio Stracquadanio, dirigente della locale Cna, affronta il problema. «La burocrazia - dice - rischia di creare gli stessi danni della mafia».

Perché così pessimista direttore?
«Le tante aziende artigianali che hanno prestato il loro servizio al Comune di Vittoria rischiano un notevole slittamento dei pagamenti o di non poter iniziare i lavori per colpa della lentezza con cui vengono rilasciate le informative antimafia».



fia».

Stiamo toccando un tasto delicato, è una certificazione della quale non si può fare a meno se si vogliono perseguire i percorsi della legalità.

«Certamente. Va subito sottolineato come questo strumento sia molto utile nel contrastare gli eventuali

rapporti economici tra imprese criminali e la pubblica amministrazione. Però...»

Però cosa.

«Ci corre l'obbligo di sottolineare come questa documentazione debba essere rilasciata nei tempi previsti dalla norma, cioè entro 45 giorni. Molti artigiani ci dicono che invece



Il dirigente della locale Cna Giorgio Stracquadanio denuncia: «Ci corre l'obbligo di sottolineare come questa documentazione debba essere rilasciata nei tempi previsti dalla norma, cioè entro 45 giorni. Molti artigiani ci dicono che invece questi tempi non vengono per nulla rispettati. Si parla di tre quattro mesi per ottenere il rilascio di queste informative»

questi tempi non vengono per nulla rispettati. Si parla di tre quattro mesi per ottenere il rilascio di queste informative. L'introduzione di una normativa dall'intento nobile rischia di danneggiare proprio chi dovrebbe difendere».

Ci sono casi particolari di cui è a conoscenza?

«Vi sono ditte che hanno effettuato lavori per il Comune senza essere liquidate proprio per questi ritardi burocratici, oppure non possono avviare lavori senza questo documento».

Vittoria è più penalizzata. In quanto ente sciolto per mafia deve richiedere certificazioni a tappeto, anche per appalti di un euro.

«Le aziende, soprattutto quelle del comparto edile, fanno affidamento su questi pagamenti o sull'inizio di nuove commesse per organizzare e programmare le loro attività».

Cosa provocano questi ritardi?

«Le aziende slittano di settimane o anche mesi la propria attività. Cosa devono fare, ritardare i pagamenti delle tasse e licenziare il personale? E' una situazione che diversi nostri associati ci denunciano con preoccupazione e impotenza. Per questo come Cna chiediamo ai commissari straordinari e alla Prefettura una risposta di buon senso».

in breve

S. FRANCESCO DI PAOLA

La festa ha preso il via

d.c.) Quinto centenario della canonizzazione di San Francesco di Paola avvenuta il 1° maggio del 1519 e la festa dedicata al patrono della



Sicilia e della gente di mare assume un significato ancora più pregnante. Partite le celebrazioni ieri con la santa messa officiata dal vescovo della diocesi di Ragusa, Carmelo Cuttitta, e concelebrata da don Salvatore Mallemi, la festa proseguirà nei prossimi giorni. Tra gli eventi la Via Crucis per le vie cittadine il 5 aprile e domenica 7 aprile la festa esterna con l'uscita del simulacro (nella foto) dalla chiesa. "Papa Francesco chiama alla santità nel mondo contemporaneo e dunque tutti siamo chiamati ad essere santi offrendo la nostra testimonianza nella vita di ogni giorno" afferma don Mallemi indicando in San Francesco di Paola un modello da seguire.

SETTIMANA SANTA

Il restauro dell'Addolorata



d.c.) La Settimana Santa si avvicina e nell'ambito delle celebrazioni e riti sarà presentato il restauro del fercolo ligneo dell'Addolorata (nella foto di Tony Barbagallo), il simulacro rappresentativo della Madonna che segue il Cristo morto nella mitica processione del Venerdì Santo. "Mercoledì 17 aprile, giorno che precede i Sepolcri, presenteremo il restauro del fercolo ligneo che la Congregazione ha affidato alla restauratrice Marinella Cataldi" spiega il presidente della Congregazione del Santissimo Crocifisso, Vittorio Campo sottolineando che l'evento avverrà all'interno della basilica di San Giovanni. "Per l'occasione vi sarà - annota Campo - l'apertura straordinaria della nicchia che custodisce i simulacri del Ss. Crocifisso e dell'Addolorata".

Rissa e lesioni gravi, romeno agli arresti domiciliari

L'ACCUSE. L'uomo avrebbe picchiato un connazionale finito al Pronto soccorso del «Guzzardi»



LA VITTIMA È FINITA AL PRONTO SOCCORSO

La polizia ha eseguito un'ordinanza applicativa di misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa dal Tribunale di Ragusa- Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, nei confronti di I.M.G., cittadino rumeno di 41 anni con numerosi precedenti di polizia, gravemente indiziato dei reati di rissa e lesioni personali nei confronti di un connazionale. Le indagini degli investigatori del Commissariato di Polizia di Stato di Vittoria, coordinate dal sostituto procuratore Santo Fornasier, erano scaturite la notte del 24 febbraio scorso, quando al Pronto Soccorso del "Guzzardi", era stato richiesto l'intervento di una Volante della Polizia per la presenza di un soggetto con ferite da taglio al torace, arrivato in ambulanza. Sul posto gli agenti avevano identificato B.M.C., ventottenne, cittadino rumeno, il quale, dopo essere sta-

to medicato dai sanitari e giudicato guaribile in 20 giorni, aveva riferito di avere subito un'aggressione da parte di un suo connazionale identificato per I.M.G., già noto alle Forze dell'Ordine per i suoi numerosi precedenti di polizia.

Secondo la versione fornita dal malcapitato, lo stesso, durante la serata precedente, trascorsa all'interno di un disco-pub in compagnia della sua compagna e di altri connazionali, avrebbe avuto una lite per futili motivi con I.M.G., suo conoscente, sfociata poi in una vera e propria aggressione subita all'esterno del locale. La versione fornita non ha convinto i poliziotti i quali, a seguito di immediati e più approfonditi accertamenti, hanno ricostruito l'esatta dinamica dei fatti dai quali è emerso che non si era trattato di una mera aggressione, ma

di una vera e propria rissa, all'esterno del locale, tra almeno tre persone con l'uso di armi da taglio e nel corso della quale il B.C.M. era rimasto ferito. La Polizia di Stato, dopo avere individuato anche la terza persona coinvolta, lo scorso 2 marzo, denunciava i tre per rissa aggravata. Su richiesta della Procura della Repubblica del Tribunale di Ragusa, in data 29 marzo scorso, il Tribunale di Ragusa- Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, ha emesso apposita ordinanza applicativa della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di I.M.G., che il giorno seguente veniva prontamente eseguita dagli uomini della Polizia di Stato. L'uomo è stato quindi condotto nella propria abitazione, in regime di arresti domiciliari, dove resterà a disposizione dell'autorità giudiziaria.

N. D. A.

Venerdì arriva la carovana di turisti

Giro di Sicilia, disagi per raggiungere l'aeroporto

A Comiso attraverserà la via Gandhi, degli Eucalipti e Leonardo Sciascia

Francesca Cabibbo

COMISO

Il Giro di Sicilia approda in provincia di Ragusa. Venerdì la quarta tappa del giro, la Caltanissetta Ragusa (188 chilometri) toccherà anche la provincia iblea, con arrivo a Ragusa in piazza Libertà.

Sarà necessario chiudere alcune strade ed alcuni percorsi.

Anche gli accessi all'aeroporto di Comiso, per chi proviene da Comiso, Vittoria, Gela, Ragusa o Mazzarrone resteranno chiusi

nella fascia oraria interessata dal Giro d'Italia, dalle 14 alle 16. Saranno chiuse le provinciali 4 e 5 (ingresso aeroporto).

Chi dovrà raggiungere lo scalo per un volo in partenza o in arrivo dovrà farlo con largo anticipo.

I ciclisti arriveranno in provincia di Ragusa provenendo da Mazzarrone, attraverseranno il fiume Dirillo e arriveranno a Roccazzo.

Da lì il percorso devia in direzione di Vittoria (percorrendo un tratto della provinciale Vittoria - Pedalino, poi un breve tratto della circonvallazione quindi ci si dirigerà verso Passo Scarparo e Comiso).

A Comiso, i ciclisti attraverseranno la rotatoria d'ingresso, pro-

seguendo in direzione di Coffa e Chiaramonte Gulfi. È il tratto in salita che conduce poi verso Serra di Burgio, punto più alto della tappa, quindi i ciclisti si dirigeranno verso contrada Nunziata ed entreranno a Ragusa, dove l'arrivo è previsto in piazza Libertà.

Alcune strade, dunque, saranno chiuse al traffico dalle 14 alle 16. In territorio di Vittoria si chiuderanno la S.P. 30 Rinelli-Coffitello - tratto compreso tra la S.P.4 (Comiso-Pedalino) e la S.P.68 (Pedalino-Vittoria), la S.P. 68 Vittoria-Forcone-Pedalino-Quaglio - tratto compreso tra la S.P.30 (contrada Fossa di Lupo) e la S.S.115. Sarà chiusa anche la S.S. 115 nel tratto tra Vittoria e Comiso. Il traf-

fico sarà deviato sulla strada Vittoria - Piombo o sulla Vittoria - Acate - Santo Pietro.

A Comiso, il giro attraverserà la via Gandhi, la via degli Eucalipti e via Leonardo Sciascia. A Chiaramonte Gulfi attraverserà la circonvallazione e approderà sulla provinciale 8 in direzione di Ragusa.

Sarà interdetto il traffico in uscita ed in entrata nella cittadina. I ciclisti si dirigeranno verso contrada Conservatore (a Ragusa), percorreranno viale delle Americhe, via Ettore Fieramosca, via Di Vittorio, via Risorgimento e l'arrivo in volata sarà su via Tenente Lena fino a piazza Libertà. (*FC*)